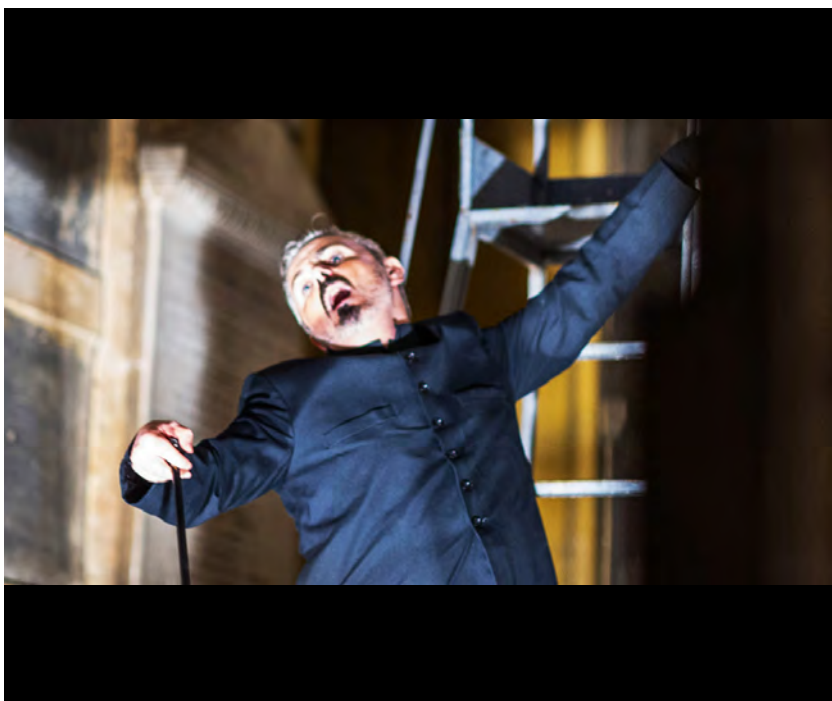




# SHAKESPEARE IN DEATH

Alessandro Tampieri



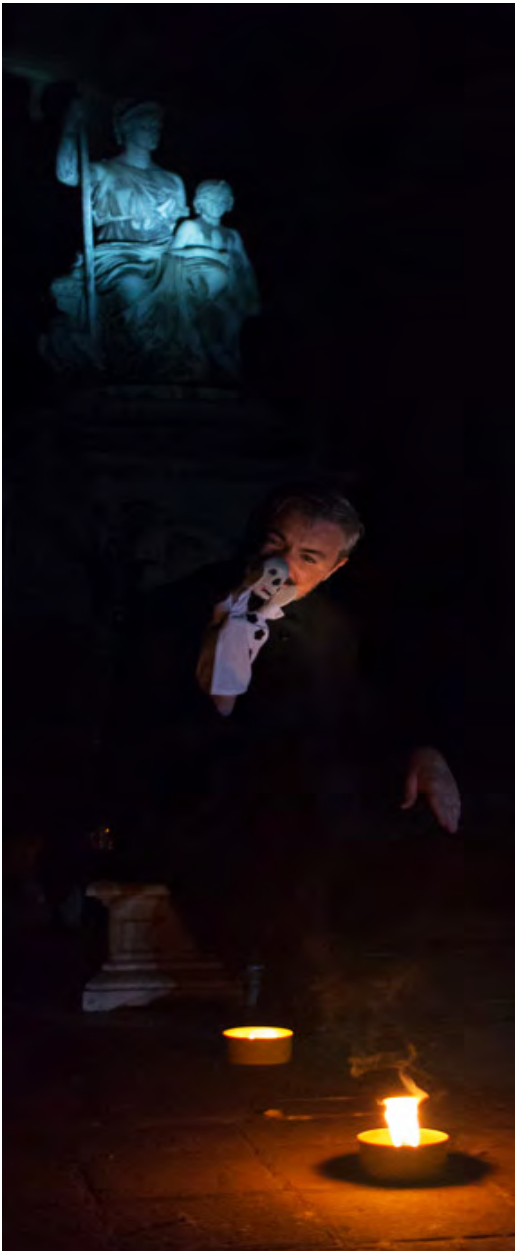
## spettacolo

Il progetto nasce sul modello del precedente *Discesa agli Inferi - Dante 750* nell'ambito degli eventi Bologna Estate che Museo del Risorgimento - Istituzione Musei dedicano alla valorizzazione della Certosa monumentale. A cura di Rimachèride, in collaborazione con IAP Italian Art Promotion & ASCE Association of Significant Cemeteries in Europe, con il patrocinio del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Staniere Moderne dell'Università di Bologna, *Shakespeare in Death* è stato presentato per le due stagioni consecutive 2016 e 2017, in occasione dell'anniversario dei 400 anni dalla morte del bardo di Stradford-upon-Avon.

Non un allestimento di uno fra i 37 titoli del più famoso drammaturgo e scrittore inglese, ma una riflessione che collega trasversalmente più opere sul filo conduttore della morte. Creato dall'attore e regista Alessandro Tampieri, lo spettacolo unisce la ricerca sulla parola scenica shakespeariana alle possibilità del teatro site specific itinerante e partecipativo.

Uno studio innanzi tutto sul verso inglese e la resa di una traduzione italiana che punta sulla forza della scena per un pubblico di spettatori e non di lettori. Una ricerca attoriale che evidenzia il potenziale di espressività fisica e vocale dei personaggi tragici. Una regia che pur nella modernità recupera lo spirito di alcuni elementi elisabettiani, quali il rapporto diretto con il pubblico parte integrante di una visione a 360° come nello storico Globe Theatre, un palcoscenico prevalentemente all'aperto che predilige le suggestioni naturali del luogo a un impianto più scenografico o tecnologico, infine interpreti maschili anche per i ruoli femminili.

9 giugno - 5 luglio - 26 agosto - 17 settembre | Bè 2016  
20 giugno - 11 luglio - 25 agosto - 9 settembre | Best 2017  
8 repliche | 5 sold out | 1150 spettatori



## note di regia

Con Shakespeare la morte entra in scena. Da racconto a gesto fisico, la morte avviene in diretta. Il palcoscenico si riempie di sangue, veleni, pugnali, serpenti, teschi, in un itinerario che si snoda fra cripte, cimiteri, tombe, lapidi. Quasi fosse un personaggio invisibile che passa da un testo all'altro, è la morte a diventare la vera protagonista di una trama che accomuna tutti.

**Riccardo III** è la ricerca smodata del potere. La brama per una corona giocattolo che brilla in cima a una scala-trono su cui arrampicarsi. Personaggio iperbolico, diventa la caricatura di se stesso, in cui la deformità fisica non è che il riflesso dell'aberrazione morale, capriccio di una mente deviata.

**Amleto** è l'uomo delle domande, della riflessione, del dubbio. È l'attore allo specchio che si prepara a essere personaggio. È il regista che predispose la scena. È l'essenza del teatro, che attraverso la finzione trova la verità delle maschere. È il sipario che si apre al chi è di scena, nell'attimo irreversibile in cui nasce l'azione.

**Tito Andronico** è l'eroe antieroe. L'uomo e la bestia. In bilico tra onore e disonore. È il condottiero che ha servito la patria. E insieme il boia dalla furia vendicatrice. Sospeso tra lucidità e follia, si muove sul filo di una lama. Quella di un coltello con cui mozzare lingue, mani, teste. Leit motiv di tutto il dramma.

**Lady Macbeth** è la donna che ha rinunciato alla propria femminilità per essere più uomo del marito. Vittima e carnefice di una sessualità snaturata. Prigioniera senza tregua dei morti che ritornano nelle macchie indelebili dell'inconscio. Sangue di quel figlio negato da un patto infernale.

**Romeo** è lo sposo. E Giulietta è la sposa cadavere. Di fronte all'altare-lapide, la loro marcia nuziale si fa marcia funebre. Nel ricordo del primo incontro al ballo di corte. Una danza macabra di labbra, di mani, di occhi. Ora evocata da un corpo non più corpo. Nell'assenza di un vestito vuoto.

yotube.com

Shakespeare in Death | Richard III studio | Tampieri  
Shakespeare in Death | Hamlet studio | Tampieri  
Shakespeare in Death | Lady Macbeth studio | Tampieri



## biografia

Laureato in Filosofia (Università di Bologna, University College of Galway, Irlanda) si forma nelle discipline teatrali presso Scuola di Teatro Colli e BSMT di Bologna, Indiana University - Bloomington USA e ICAI - Teatro Stabile del Veneto.

Ha lavorato con Compagnia dei Borghi, GIGA, Centro Nazionale Teatrale, Teatro Stabile del Veneto, Teatro della Rabbia, Rimachèride, Teatro Nuova Espressione, Teatro dei Dispersi, Trame Perdute, I Lunatici, Belle Epoque, Compagnia della Cerca, Mosaici Sonori, Il Volo della Fenice, Teatro San Babila, portando in scena ruoli brillanti e drammatici di autori quali Euripide, Shakespeare, Molière, Checov, Scarpetta, Bisson, Brecht, Badiou, Bond, Beckett, Triana, Rimondi, Brandon, Schneider, Feiffer, Ginzburg, Celli, Liotta.

Si perfeziona nella regia con Scott Ziegler (Harvard University, collaboratore di David Mamet e William H. Macy), Jean Paul Denizon (attore e aiuto regista di Peter Brook), *Corso di Alta Formazione e Specializzazione: la Regia nel Teatro d'Opera*, promosso da ATER - Teatro Comunale di Bologna, in collaborazione con Teatro Regio di Parma.

Ha curato come regista e interprete la rassegna *i Maestri dell'Opera* con le monografie *Le Donne di Mozart*, *Assaggi Rossiniani*, *Puccini/Ritratti da Camera* e *Sipario Verdiano*, promossi dal Teatro 1763 in collaborazione con la rete dei teatri storici europei Perspectiv; il festival *Echi di Terre Lontane* con l'Università degli Studi di Bologna e gli spettacoli *Banda Sonora*, *Note di Bordo*, *Autoritratto in Musica*; e infine la versione teatrale del romanzo *Destinatario Sconosciuto* per Johns Hopkins University.

Tra le sue regie *Torri* lavoro di ricerca ispirato a *Le Troiane* di Euripide e Seneca per Bé Bologna Estate e il progetto internazionale *for Frida* sulla pittrice Frida Kahlo per la compagnia Infinity Dance Theater di New York, coreografie di Carla Vannucchi. È attualmente impegnato nei progetti site specific *Discesa agli Inferi* e *Shakespeare in Death* con Istituzione Musei e ASCE.

Ha curato la Direzione Artistica della rassegna interculturale *Orizzonti: migranti in viaggio da Dante alla Costituzione* e del festival per attrici e autrici *La Parola alle Donne*. E' docente al primo anno della Scuola di Teatro ERT, sotto la direzione di Claudio Longhi.



## scheda tecnica

<b>genere</b>	performance teatrale   percorso site specific in 5 tappe
<b>programma</b>	estratti da <i>Richard III</i> , <i>Henry VI</i> , <i>Hamlet</i> , <i>Titus Andronicus</i> , <i>Macbeth</i> , <i>Romeo and Juliet</i>
<b>durata</b>	60/70 minuti circa (variabile a seconda dell'itinerario)
<b>età</b>	consigliato 12+
<b>lingua</b>	italiano   versione inglese su richiesta
<b>allestimento</b>	senza scene ma solo oggetti e costumi   si riadatta ogni volta alle caratteristiche del luogo   sia all'aperto sia al chiuso
<b>luci</b>	eventuali fiaccole e/o torce led a batteria di supporto all'illuminazione di base
<b>audio</b>	amplificazione per musica   eventuale microfono a pulce o archetto per la voce parlata in esterno
<b>NB</b>	si prevedono almeno 1 sopralluogo   1 giornata di allestimento e prove   1 tecnico di supporto   staff per guidare il pubblico
<b>opzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>* una formula lezione-spettacolo è possibile per scuole (medie, superiori, università, corsi di lingue)</li><li>* la regia è adattabile anche a palcoscenici tradizionali o cast di altri attori</li><li>* lo spettacolo si può abbinare al workshop di recitazione "Shakespeare e la parola scenica"</li></ul>

ph@ Luca Fortini (2,5) - Andrea Chemelli (4) - Angelo Scaramagli (1,3,6,7)



+39 338 9300148  
at.teatro@gmail.com  
alessandrotampieri.com